

# **Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo a. s. 2022/2023**

## **Approvazione del Bando Delibera n. 1889 del 21/10/2022**

**Approvazione del Bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per l'anno scolastico 2022/2023**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1889 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del Bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per l'anno scolastico 2022/2023

Il giorno 21 Ottobre 2022 ad ore 09:55 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S022-00306

Pag 1 di 7

Num. prog. 1 di 40

Considerato che:

Ai sensi dell'art.15 ter della legge provinciale 14 febbraio 2007 n. 5 (legge provinciale sui giovani), così come introdotto dall'art. 17 dalla legge provinciale 28 maggio 2018 n. 6, risulta centrale il tema della formazione rivolta ai dirigenti, al personale scolastico, agli studenti e ai genitori sul tema del corretto utilizzo della tecnologia digitale ai fini della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo;

La Provincia autonoma di Trento, già promotrice in precedenza, sulla scorta delle previsioni normative di cui all'art.1, comma 3, lettera h), e comma 5 della L.P 5/2007, di importanti iniziative nell'ambito della Cittadinanza Digitale, intende continuare a supportare progetti da inserire nella programmazione educativa degli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari rivolti a studenti, docenti e genitori. Tali percorsi/progetti sono finalizzati all'acquisizione di una consapevolezza diffusa circa le modalità di approccio e utilizzo della Rete, vista come importante strumento di conoscenza e di apprendimento;

L'intera comunità educante composta da istituzioni, scuola, famiglia e territorio, lavori a diversi livelli sull'alfabetizzazione informativa e digitale affinché tutti possano acquisire competenze di Cittadinanza Digitale e Abitare la Rete in modo consapevole per diventare sia consumatori critici che produttori di contenuti e architetture digitali, recuperando anche il tema relativo al "Curriculum di Educazione civica

digitale" pubblicato dal MIUR nel mese di Gennaio 2018 che finalmente allinea l'Italia agli altri sistemi scolastici europei in materia di Media Literacy;

Si rende quindi indispensabile continuare a proporre buone pratiche che abbiano come finalità la diffusione di strumenti necessari a comprendere le norme di comportamento e le procedure corrette per l'utilizzo della rete internet e di tutti gli strumenti che le nuove tecnologie mettono a disposizione;

A tal fine per l'anno scolastico 2016/2017 è stato approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 815 del 20 maggio 2016, il bando "Abitare la rete per la cittadinanza digitale" che ha promosso 164 percorsi di ricerca e formazione in 43 scuole trentine;

Per l'anno scolastico 2017/2018 è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.

1481 del 15 settembre 2017 il bando "E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo" che ha promosso 293 percorsi/progetti in 59 scuole trentine anche in virtù della legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" che evidenzia la necessità di attivare interventi mirati nelle scuole su questo tema;

Per l'anno scolastico 2018/2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.

1307 del 27 luglio 2018 il bando " Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" che ha promosso 356 percorsi/progetti in 51 scuole trentine;

Per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.

1200 del 12 agosto 2019 il primo bando biennale " Educazione civica digitale per abitare la Rete per e contrastare il cyberbullismo" che ha promosso 490 percorsi/progetti in 70 scuole trentine;

Per l'anno scolastico 2021/2022 è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.

2125 del 3 dicembre 2021 il bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyberbullismo" che ha promosso 378 percorsi/progetti in 52 scuole trentine;

Anche per l'anno scolastico 2022/2023 il bando propone percorsi strutturati e supporta progetti autonomi rivolti obbligatoriamente a studenti docenti e genitori e negli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia autonoma di Trento (istituti comprensivi e biennio delle scuole secondarie di secondo grado) da realizzare nel corso dell'a.s 2022/2023 con la finalità di dare RIFERIMENTO : 2022-S022-00306

Pag 2 di 7

Num. prog. 2 di 40

attuazione agli scopi di cui in premessa; esso si traduce in un "Bando di educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo";

Anche quest'anno viene introdotta la possibilità aggiuntiva per gli istituti scolastici di attivare un percorso di certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo, con l'obiettivo di incentivare la predisposizione e l'aggiornamento costante all'interno dell'istituto scolastico di una politica antibullismo;

Le attività nelle scuole saranno da realizzare a partire da gennaio 2023. Ogni Istituto scolastico può predisporre una progettazione autonoma o, in alternativa, scegliere alcune tracce di percorsi (definiti percorsi a catalogo vedi Allegato C parte integrante del presente provvedimento) già

strutturati per facilitare le scuole che intendano avviare attività di sensibilizzazione sul tema della Cittadinanza Digitale;

In entrambi i casi i progetti/percorsi dovranno essere realizzati nel periodo intercorrente tra gennaio 2023 e giugno 2023. Tutte le tematiche di cui sopra dovranno perseguire l'obiettivo di disseminare in un'ottica di formazione "a cascata" tra docenti, studenti e genitori le esperienze e le buone pratiche realizzate;

Nel caso della certificazione per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo il termine di realizzazione è fissato entro e non oltre novembre 2023;

Al termine delle attività realizzate entro giugno 2023 le scuole dovranno presentare rendicontazione entro e non oltre il 31 ottobre 2023 per progetti/percorsi; mentre nel caso della certificazione per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo il termine è stabilito entro e non oltre il 20 dicembre 2023;

La Provincia autonoma di Trento si pone nella veste di promotrice delle attività progettuali in questione e ritiene di appoggiarsi agli istituti scolastici per la loro realizzazione in quanto già

sensibili e sensibilizzati sull'uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione di natura digitale. A tal scopo la Provincia ritiene di collaborare alla realizzazione di ciascun progetto/percorso coprendo la spesa di euro 300,00 per ciascuno di essi, per un numero complessivo di sette progetti/percorsi per ogni istituto scolastico, di cui 1 rivolto ai genitori, 1

rivolto ai docenti e 5 rivolti agli studenti;

Ogni singolo Istituto può attivare in alternativa percorsi a catalogo oppure la progettazione autonoma:

- **PERCORSI A CATALOGO:** numero 7 percorsi a catalogo finanziati per un massimo di euro 2.100,00 rivolti obbligatoriamente a studenti, docenti e genitori, realizzando n. 1 percorso rivolto ai genitori, n. 1 percorso rivolto ai docenti e n. 5 percorsi rivolti agli studenti;

- **PROGETTAZIONE AUTONOMA:** gli Istituti e scuole che attiveranno una progettazione autonoma dovranno attivare n. 7 progetti finanziati per un massimo di euro 2.100,00 rivolti obbligatoriamente a studenti, docenti e genitori, realizzando n. 1 percorso rivolto ai genitori, n.

1 percorso rivolto ai docenti e n. 5 percorsi rivolti agli studenti;

- **PREMIALITA':** Le scuole che attiveranno questa progettazione autonoma potranno beneficiare di un finanziamento di ulteriori euro 1.000,00. Tale beneficio sarà accordato ai primi 10 progetti in graduatoria, purché abbiano ottenuto una valutazione uguale o maggiore a punti 30, secondo quanto previsto all'articolo 7 del bando. Per la definizione delle spese sostenibili con questo ulteriore contributo si rimanda all'articolo 6 del medesimo bando;

- **RETI SCOLASTICHE:** nel caso in cui gli Istituti e le scuole costituiscano una rete, ogni Istituto o scuola mantiene il diritto al finanziamento dei complessivi euro 2.100,00;

RIFERIMENTO : 2022-S022-00306

Pag 3 di 7

Num. prog. 3 di 40

- **PERCORSO DI CERTIFICAZIONE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO:** per l'ottenimento della certificazione scuola bulli free le prime 7 scuole che presenteranno la domanda riceveranno l'80% delle spese complessive sostenute e comunque per un importo massimo di Euro 3.000,00;

- **RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE:** per il rinnovo annuale della certificazione ottenuta lo scorso anno scolastico saranno finanziate al massimo 4 scuole attualmente certificate, che riceveranno l'80% delle spese complessive sostenute e comunque per un importo massimo di Euro 1.000,00;

Il Bando consentirà la realizzazione di un massimo di 490 percorsi/progetti per un totale di 70 scuole coinvolte e una spesa complessiva non superiore ad euro 157.000,00, importo comprensivo di euro 10.000,00 derivanti dal beneficio riconosciuto ai primi 10 istituti che attiveranno una progettazione autonoma, come previsto nell'art. 5 del bando oggetto della presente deliberazione; ai quali si aggiungono euro 25.000,00 per la certificazione scuola bulli free per un totale complessivo di euro 182.000,00;

La Giunta provinciale ha nominato la cabina di regia per il coordinamento degli interventi della Provincia autonoma di Trento in materia di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, art.

15 quater della L.P. 14 febbraio 2007 , con propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 e successive modifiche, ossia deliberazione n. 1435 dell' 8 settembre 2017 a seguire delibera n.

1768 del 6 novembre 2020;

Successivamente con delibera n. 908 del 28 maggio 2021 la Giunta provinciale ha nominato la Commissione per le verifiche e gli approfondimenti relativi ai Bandi, per il finanziamento di percorsi/progetti proposti da Istituti scolastici della Provincia Autonoma di Trento finalizzati all'educazione ad un uso consapevole degli strumenti digitali ed al contrasto al cyberbullismo che saranno presentati anche per l'anno scolastico 2022/2023 dalle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento;

A tal proposito si rimanda al verbale della suddetta commissione della cabina di regia di data 5 ottobre 2022 che approva il bando digitale a.s. 2022/2023 accogliendo le modifiche dell'allegato C " Percorsi/progetti a catalogo" parte integrante del bando stesso ed approntate tramite la collaborazione tra la sottocommissione bandi con Polizia Postale, Iprase, IC Pinè,

IC Val Rendena, IC Tn 5, Liceo Prati con un sostanziale aggiornamento dei contenuti;

Per far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, considerata l'esigibilità della spesa, si propone di prenotare l'importo di euro 182.000,00, sul capitolo 904082, per l'esercizio finanziario 2023; l'esatto importo da impegnare verrà definito, in sede di approvazione da parte del Dirigente del Servizio attività e produzione culturale, dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento;

Tutto ciò premesso,

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

- udita la relazione;

- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;

- visti gli atti, le leggi e le motivazioni citate in premessa;

RIFERIMENTO : 2022-S022-00306

Pag 4 di 7

Num. prog. 4 di 40

- vista la legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 "Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)"

modificata ed integrata dalla Legge Provinciale n. 6 del 28 maggio 2018;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 425 di data 25 marzo 2019 con la quale è stato approvato l'atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per l'attivazione nell'anno scolastico 2022/2023, di percorsi/progetti di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento di cui all'allegato 1

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il finanziamento del percorso di Certificazione alla prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo di cui allegato D parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare il catalogo dei percorsi di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare la modulistica allegata al presente provvedimento che forma parte sostanziale dello stesso (allegato A, allegato B, allegato C, allegato D);

5. di demandare al Dirigente del Servizio attività e produzione culturale l'approvazione dell'elenco dei progetti presentati che verranno realizzati dagli Istituti scolastici sulla base della valutazione della Commissione per le verifiche e gli approfondimenti relativi ai bandi digitali nominata con propria deliberazione n. 908 del 28 maggio 2021;

6. di far fronte alla spesa, derivante dal presente provvedimento, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, ai sensi dell'articolo 56 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, prenotando l'importo di euro 182.000,00, sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2023;

7. di stabilire che le domande devono essere presentate utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento approvata con il presente provvedimento;

8. di prendere atto che competono al Servizio attività e produzione culturali le procedure per la raccolta delle domande, l'ammissione a contributo, la gestione del relativo procedimento, l'attività di controllo del rispetto degli obblighi da parte dei beneficiari;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale RIFERIMENTO : 2022-S022-00306

Pag 5 di 7

Num. prog. 5 di 40

della Provincia autonoma di Trento al fine di garantirne la più ampia diffusione;

10. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della Legge del 16 gennaio 2003, n. 3 sarà richiesto con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Attività e produzione culturale in sede di concessione dei finanziamenti.

RIFERIMENTO : 2022-S022-00306

Pag 6 di 7 GB

Num. prog. 6 di 40

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

001 ALLEGATO 1

002 ALLEGATO A

003 ALLEGATO B

004 ALLEGATO C

005 ALLEGATO D

Elenco degli allegati parte integrante IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti IL DIRIGENTE

Nicola Foradori RIFERIMENTO : 2022-S022-00306

Pag 7 di 7

Num. prog. 7 di 40

ALLEGATO N. 1

Bando per percorsi/progetti, laboratori di consapevolezza e formazione proposti da Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia Autonoma di Trento "Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyber bullismo" a.s.2022/23

PREMESSA

La legge del 29 maggio 2017 n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" art. 4, comma 5, prevede che, conformemente a quanto previsto dalla lettera h) del comma 7 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovano l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.

Il tema della formazione rivolta ai dirigenti, al personale scolastico, agli studenti e ai genitori è ripreso, inoltre, nell'art.15 ter della legge provinciale 28 maggio 2018 n.6 "Modificazioni della legge provinciale sui giovani 2007, della legge provinciale sul benessere familiare 2011, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 (Istituzione del consiglio provinciale dei giovani) e della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6 (Norme per la promozione e la regolazione dei soggiorni socioeducativi e modificazione dell'articolo 41 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, relativo al commercio).

Fondamentale, dunque, che l'intera comunità educante composta da istituzioni, scuola famiglia e territorio, lavori a diversi livelli sull'alfabetizzazione informatica e digitale (information literacy e digital literacy) affinché tutti possano acquisire competenze di Cittadinanza Digitale e Abitare la Rete in modo consapevole per diventare sia consumatori critici che produttori di contenuti e architetture digitali, recuperando anche il tema relativo al "Curriculum di Educazione civica digitale" pubblicato dal MIUR nel mese di Gennaio 2018 che finalmente allinea l'Italia agli altri sistemi scolastici europei in materia di Media Literacy. Ai fini degli obiettivi di cui sopra si cita inoltre la delibera della Giunta provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020 riferita all'introduzione dell'educazione civica e alla cittadinanza digitale.

La Provincia autonoma di Trento, già promotrice, sulla scorta delle previsioni normative di cui all'art. 30, comma 4, L.P. 1/2011 e all'art.1, comma 3, L.P 5/2007, di importanti iniziative nell'ambito della Cittadinanza Digitale, propone percorsi strutturati e supporta progetti autonomi da inserire nella programmazione educativa degli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari rivolti a studenti, docenti e genitori. Tali percorsi/progetti sono finalizzati all'acquisizione di una consapevolezza diffusa circa le modalità di approccio e utilizzo della Rete, vista come importante strumento di conoscenza e di apprendimento.

Num. prog. 8 di 40

Questo provvedimento propone, quindi, percorsi strutturati e supporta progetti autonomi rivolti obbligatoriamente a studenti docenti e genitori e negli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari della Provincia autonoma di Trento (istituti comprensivi e biennio delle scuole secondarie di secondo grado) da realizzare nel corso dell'a.s 2022/2023 con la finalità di dare attuazione agli scopi di cui in premessa; esso si traduce in un "Bando di educazione civica digitale per abitare in modo consapevole la Rete e per contrastare il cyberbullismo".

Anche quest'anno viene introdotta la possibilità aggiuntiva per gli istituti scolastici di attivare un percorso di certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo, con l'obiettivo di incentivare la predisposizione e l'aggiornamento costante all'interno dell'istituto scolastico di una politica antibullismo.

La Giunta provinciale ha nominato la cabina di regia per il coordinamento degli interventi della Provincia autonoma di Trento in materia di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, art. 15 quater della L.P. 14 febbraio 2007, con propria deliberazione n. 713 del 6 maggio 2016 e successive modifiche, ossia deliberazione n. 1435 dell'8 settembre 2017 a seguire delibera n. 1768 del 6 novembre 2020.

Successivamente con delibera n. 908 del 28 maggio 2021 la Giunta provinciale ha nominato la Commissione per le verifiche e gli approfondimenti relativi ai Bandi, per il finanziamento di percorsi/progetti proposti da Istituti scolastici della Provincia Autonoma di Trento finalizzati all'educazione ad un uso consapevole degli strumenti digitali ed al contrasto al cyberbullismo che saranno presentati anche per l'anno scolastico 2022/2023 dalle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento.

A tal proposito si rimanda al verbale della suddetta commissione della cabina di regia di data 5 ottobre 2022 che approva il bando digitale a.s. 2022/2023 accogliendo le modifiche dell'allegato C " Percorsi/progetti a catalogo" parte integrante del bando stesso ed approntate tramite la collaborazione tra la sottocommissione bandi con Polizia Postale, Iprase, IC Pinè, IC Val Rendena, IC Tn 5, Liceo Prati con un sostanziale aggiornamento dei contenuti.

ARTICOLO 1 - Finalità del bando La Provincia autonoma di Trento promuove un bando volto a sostenere percorsi strutturati e progetti autonomi di formazione rivolti a studenti/esse, docenti e genitori.

Tale formazione potrà avvenire attraverso incontri in plenaria, realizzazione di laboratori di consapevolezza 2.0, percorsi/progetti di ricerca-azione con il fine di favorire l'acquisizione di competenze di educazione civica digitale e approfondire i seguenti temi:

- Contrasto al cyberbullismo; anche in un'ottica di genere;
- Utilizzo consapevole dei social network e sicurezza in Rete;
- Elaborazione del curriculum d'istituto in un'ottica di educazione civica digitale;
- Elaborazione di Policy per l'uso delle tecnologie a scuola (PUA, Politiche di uso accettabile delle tecnologie e della Rete a scuola);
- Avvio di processi di accompagnamento finalizzati all'ottenimento di certificazioni per supportare le scuole a dotarsi di un sistema procedurale di intervento professionale qualora si registrassero episodi di bullismo e di cyberbullismo.

I percorsi/progetti presentati nel contesto di questo bando dovranno offrire agli istituti scolastici lo stimolo per:

Num. prog. 9 di 40

- a) promuovere la consapevolezza nell'uso della Rete da parte di studenti/esse, docenti e genitori, anche in linea con l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 (Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze);
- b) favorire sinergie sul territorio stimolando gli Istituti scolastici a sentirsi parte attiva di un sistema più ampio;
- c) promuovere progettualità sperimentali di ricerca-azione e/o formazione di studenti/esse docenti e genitori che offrano la possibilità di innovare anche metodologie di lavoro rispetto alle attività normalmente svolte nel contesto dell'offerta formativa degli Istituti;
- d) favorire il consolidamento delle reti scolastiche nella progettualità proposta;
- e) riconoscere, implementare e diffondere le buone pratiche già presenti all'interno degli Istituti scolastici;
- f) costruire e sperimentare curricula interdisciplinari per lo sviluppo della cittadinanza digitale che includano la sicurezza in Rete e la promozione di comportamenti e utilizzi positivi della stessa;
- g) favorire il coinvolgimento delle Consulte dei genitori sui temi proposti dal Bando;
- h) favorire la costruzione di una rete territoriale che unisca istituti scolastici ed enti sul territorio con lo scopo di aumentare l'impatto del progetto sui destinatari dello stesso.

Ogni Istituto scolastico può predisporre una progettazione autonoma (vedi Allegato B) o, in alternativa, scegliere alcune tracce di percorsi già strutturati, definiti percorsi a catalogo (vedi Allegato C), per facilitare quelle scuole che intendano avviare attività di sensibilizzazione sul tema della Cittadinanza Digitale.

Oltre a questa progettualità gli istituti scolastici possono attivare un percorso di certificazione per mantenere costantemente attiva e monitorata una politica di prevenzione del bullismo.

Nei casi in cui si intendano attivare dei progetti/percorsi la loro realizzazione va effettuata nel periodo intercorrente da gennaio 2023 a giugno 2023.

Nel caso della certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo il processo potrà terminare entro novembre 2023.

Tutte le tematiche di cui sopra dovranno perseguire l'obiettivo di disseminare, in un'ottica di formazione "a cascata" a docenti, studenti e genitori le esperienze e le buone pratiche realizzate.

**ARTICOLO 2 - Nuove finalità:** percorso di certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e rinnovo Per l'erogazione a.s. 2022/2023 rimane la possibilità per gli istituti scolastici di avvalersi di un ulteriore finanziamento (pari all'80% dell'importo sostenuto o comunque per un massimo di Euro 3.000,00) da impiegarsi esclusivamente per l'ottenimento della certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo da parte di un ente certificatore autorizzato.

- Questa opportunità è riservata alle prime 7 istituzioni scolastiche e formative;

La graduatoria sarà formulata in base alla dimensione della scuola. Il computo sarà effettuato sulla base delle seguenti fasce:

- fino a 500 studenti;

- da 501 a 800 studenti;

- da 801 a 1100 studenti;

Num. prog. 10 di 40

- da 1101 a 1300 studenti;

- da 1301 studenti - a parità di dimensione sarà considerato l'ordine di arrivo delle domande Si precisa che ai fini della certificazione possono essere considerate anche le reti scolastiche.

- N. 4 istituzioni scolastiche e formative, già in possesso della certificazione, potranno avvalersi di un finanziamento di euro 1.000 (pari all'80% del costo complessivo) per ottemperare all'iter necessario per ottenere il rinnovo annuale della certificazione stessa.

**ARTICOLO 3 - Soggetti beneficiari** Possono richiedere l'attivazione dei percorsi/progetti di cui al presente bando (Modulo di partecipazione allegato A) le istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie della Provincia autonoma di Trento (istituti comprensivi e biennio delle scuole secondarie di secondo grado) che coinvolgono obbligatoriamente, pena inammissibilità, studenti/esse, docenti e genitori.

**ARTICOLO 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande** Le domande, valide per l'a.s. 2022/23, dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it)-

Documenti e dati-Modulistica firmata dal dirigente scolastico (allegato A).

Le istituzioni scolastiche e formative provinciali invieranno la domanda di adesione tramite interoperabilità P.I.Tre. al Servizio attività e produzione culturale (Codice struttura S022)

Le istituzioni scolastiche e formative paritarie invieranno la domanda di adesione tramite pec all'indirizzo [serv.attcult@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.attcult@pec.provincia.tn.it) entro e non oltre le ore 12.00 del 31 novembre.

Le domande presentate oltre il termine sopra indicato non saranno accolte in graduatoria.

I referenti a cui chiedere informazioni sono:

- dott.ssa Giovanna Baldissera - Servizio attività e produzione culturale e referente area cittadinanza digitale e-mail: [giovanna.baldissera@provincia.tn.it](mailto:giovanna.baldissera@provincia.tn.it) cell. di servizio 335/1872500 tel. 0461/496998;

- dott.ssa Nicoletta Zanetti - Dipartimento Istruzione e cultura - Ufficio pianificazione del sistema educativo e-mail: [nicoletta.zanetti@provincia.tn.it](mailto:nicoletta.zanetti@provincia.tn.it) tel. 0461/497262.

L'ammissibilità delle domande, presentate da scuole singole o reti scolastiche, è subordinata alla presenza di percorsi/progetti rivolti a studenti/esse, docenti e genitori. La mancanza di uno dei tre soggetti destinatari, comporterà l'esclusione dal bando.

Gli Istituti scolastici e formativi interessati potranno presentare domanda di attivazione sia singolarmente che in rete, rete che dovrà essere composta da almeno 3 istituti scolastici. La rete scolastica e territoriale dovrà attivare iniziative comuni di confronto, di condivisione e di documentazione da pubblicare sul sito di ciascun Istituto, sia per promuovere una crescita comune,

che per attivare la collaborazione con altre realtà (associazioni, Piano Giovani di zona, centri giovani, biblioteche del Sistema bibliotecario trentino, distretti famiglia, enti locali ecc.) e favorire la ricaduta degli interventi realizzati sul territorio.

Ogni rete di scuole dovrà individuare un Istituto scolastico capofila che si occuperà anche della rendicontazione e della relazione finale, come da art. 7 del presente bando.

Dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda, non potrà essere richiesta nessuna modifica

del progetto.

Num. prog. 11 di 40

**ARTICOLO 5 - Determinazione del finanziamento** Il bando ha durata annuale e si sviluppa sull'a.s. 2022/23, - le attività riferite alla realizzazione dei progetti/percorsi e alla loro rendicontazione devono essere previste per l'anno scolastico di riferimento con possibilità di attuarli da gennaio 2023 a giugno 2023

- La certificazione può essere realizzata entro novembre 2023, a scavalco quindi degli anni scolastici.

La Provincia autonoma di Trento copre il costo di:

- Euro 300,00 massimo per la realizzazione di ogni percorso/progetto annuale per un massimo di euro 2.100 a scuola;

- un finanziamento pari all'80% dell'importo sostenuto o comunque per un massimo di Euro 3.000,00 per le spese riferite all'ottenimento della certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo per 7 scuole;

- un finanziamento di Euro 1.000 per il rinnovo annuale della certificazione per le 4 scuole che ne sono già in possesso .

Gli Istituti e scuole potranno ottenere un massimo di 7 percorsi finanziati scegliendo in alternativa tra i percorsi a catalogo (Allegato C) oppure attivando una progettazione autonoma. In entrambi i casi gli Istituti e le scuole potranno attivare:

N. 7 percorsi finanziati per un massimo di Euro 2.100,00 rivolti obbligatoriamente a studenti/esse, docenti e genitori, realizzando:

- n. 1 percorso rivolto ai genitori;

- n. 1 percorso rivolto ai docenti;

- n. 5 percorsi rivolti agli studenti/esse.

Le scuole che attiveranno una progettazione autonoma (Allegato B) potranno beneficiare di un finanziamento di ulteriori Euro 1.000,00 complessivi per ogni Istituto.

Tale beneficio sarà accordato ai primi 10 progetti in graduatoria, purché abbiano ottenuto una valutazione uguale o maggiore a punti 30, secondo quanto previsto all'articolo 7. Per la definizione delle spese sostenibili con questo ulteriore contributo si rimanda all'art. 6 del presente bando.

Nel caso in cui gli Istituti e scuole costituiscano una rete, ogni Istituto o scuola mantiene il diritto al finanziamento dei complessivi 2.100 euro annuali.

La Certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo prevede per gli istituti scolastici di avvalersi di un ulteriore finanziamento (pari all'80% dell'importo sostenuto o comunque per un massimo di Euro 3.000,00). Questa opportunità è riservata a n. 7 istituti scolastici; la graduatoria sarà formulata secondo la dimensione degli istituti che ne faranno richiesta e a parità di dimensione in base alla cronologia di arrivo delle domande.

Si precisa che ai fini della certificazione possono essere considerate anche le reti scolastiche.

**ARTICOLO 6 - Spese ammissibili** Le risorse richieste potranno essere utilizzate per sostenere le seguenti tipologie di spesa:

Num. prog. 12 di 40

- compensi per personale scolastico interno ed esperto sul tema coinvolto in attività di docenza, studio, analisi, preparazione dei materiali e ricerca inerenti al progetto (documentate tramite incarico del Dirigente/Direttore scolastico);

- compensi per eventuali esperti o formatori esterni con specifiche professionalità, coinvolti nel percorso;

- eventuali spese per l'elaborazione della documentazione conclusiva dell'attività svolta;

- spese per la certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo pari ad un massimo dell'80% delle spese complessive sostenute e comunque per un importo massimo di Euro 3.000,00;

- spese per il rinnovo annuale della certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo pari ad un massimo dell'80% delle spese complessive sostenute e comunque per un importo massimo di Euro 1.000,00.

Non sono ritenute ammissibili:

- spese per l'affitto o l'acquisto di beni o attrezzature inventariabile;

- spese non strettamente pertinenti e funzionali alla programmazione e all'esecuzione dei percorsi/progetti.

**ARTICOLO 7 - Approvazione e ammissibilità dei percorsi/progetti e criteri di valutazione** Le domande presentate dagli Istituti scolastici saranno valutate dal Servizio Attività e produzione culturale - Ufficio Sistema Bibliotecario Trentino che verificheranno la completezza della domanda presentata, stabiliranno l'ammissibilità della medesima e provvederanno alla stesura di un elenco delle domande pervenute. Il

responsabile del procedimento è il Servizio Attività e produzione culturale.

Per la valutazione di progetti autonomi che concorrono al raggiungimento del contributo aggiuntivo, si provvederà alla stesura di una graduatoria assegnando il punteggio seguendo l'ordine dei criteri sotto riportati.

Le graduatorie saranno redatte dal Servizio Attività Produzione culturale - Ufficio Sistema Bibliotecario Trentino in collaborazione con il Dipartimento Istruzione e cultura.

Num. prog. 13 di 40

Criteri di valutazione Punteggio massimo 1

Qualità della proposta progettuale, in termini di Idea progettuale orientata all'innovazione metodologico-didattica:

- Idea progettuale autonoma e inserimento del progetto nel curriculum e/o nel piano d' Istituto (max punti 10)
- Realizzazione del progetto con modalità innovative (peer education, caffè digitali, attività laboratoriali per gli studenti...) e attenzione alla dimensione di genere (max punti 10)
- Realizzazione del progetto con personale interno (max punti 10)

30

2

Ricaduta del progetto, in termini di programmazione delle azioni proposte rivolte ad un ampio numero di soggetti e rese visibili sul proprio sito, ai fini della documentazione divulgazione dell'esperienza dell'Istituto scolastico e degli altri istituti della Provincia autonoma di Trento:

- Collaborazione con i Piani Giovani di zona, centri giovani, biblioteche del sistema bibliotecario trentino, distretti famiglia, enti locali e/o altre associazioni del territorio (max punti 5)
- Coinvolgimento della Consulta dei genitori (max punti 5)
- Costituzioni di reti scolastiche (max punti 2)
- Percentuale di studenti coinvolti sul totale complessivo dell'istituto:
  - fino al 25% punti 1
  - dal 25 al 50% punti 2
  - oltre il 50% punti 3
- Percentuali di insegnanti coinvolti anche nell'eventuale scelta del percorso IPRASE sul totale complessivo dell'istituto - fino al 25% punti 1
  - dal 25 al 50% punti 2
  - oltre il 50% punti 3
- Presenza della documentazione prodotta sul sito della scuola (max punti 2)

20

Punteggio complessivo 50

#### BACINO TERRITORIALE DI PROVENIENZA

Verrà garantito l'accoglimento della domanda di almeno un Istituto scolastico per ogni ambito territoriale di riferimento della Comunità di Valle, oltre ai comuni di Trento e Rovereto. La massima diffusione delle iniziative sul territorio, infatti, entra tra gli obiettivi prioritari che si intendono raggiungere.

L'elenco degli Istituti ammessi, pari ad un numero massimo di 70 scuole, verrà approvato dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili sulla base di un verbale contenente le valutazioni formulate dalla Cabina di regia entro 30 giorni dal giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Gli esiti della selezione saranno comunicati a tutti i proponenti.

Num. prog. 14 di 40

**ARTICOLO 8 - Termini e modalità di erogazione** La realizzazione dei percorsi/progetti deve concludersi entro e non oltre il giugno 2023.

La realizzazione della certificazione deve concludersi entro e non oltre novembre 2023.

Al termine delle attività realizzate con percorsi/progetti le scuole dovranno presentare rendicontazione per ottenere il contributo entro e non oltre il 31 ottobre 2023.

Al termine del percorso di certificazione le scuole dovranno presentare rendicontazione entro e non oltre 20 dicembre 2023 pena esclusione dal finanziamento.

In sintesi l'erogazione avverrà in due soluzioni, ad avvenuta realizzazione dei percorsi/progetti e ad avvenuta conclusione del percorso di certificazione.

Per attestare l'avvenuta attività sono richiesti i seguenti documenti da inviare all'indirizzo pec: serv.attcult@pec.provincia.tn.it 1. nota spese con marca da bollo di euro 2,00 a firma del dirigente con dichiarazione della spesa massima sostenuta;

2. relazione descrittiva dei percorsi/progetti realizzati ed indicazione del o dei professionisti esterni di cui la scuola si è avvalsa;

3. rendicontazione con copia mandati di pagamento delle spese sostenute con riferimento alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 6 del presente bando;

4. eventuale mandato al docente con nomina attestante la realizzazione della formazione interna;

5. attestazione di avvenuta certificazione dell'Istituto scolastico o attestazione di avvenuto rinnovo annuale della certificazione.

ARTICOLO 9 - Documentazione del percorso Si ricorda che i materiali prodotti nel contesto dei progetti/percorsi accolti e conclusi andranno diffusi attraverso i siti delle scuole coinvolte con licenza Creative Common CC BY- NC-SA 4.

ALLEGATI:

- Allegato A - Modulo di partecipazione al bando (da compilare e da spedire secondo le modalità indicate nell'art. 4 del bando);

- Allegato B - Domanda presentazione progetto autonomo;

- Allegato C - Catalogo dei percorsi aggiornato a.s. 2022/23;

- Allegato D - richiesta di accesso al finanziamento per richiedere la certificazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo o il rinnovo della certificazione.

Num. prog. 15 di 40

Allegato A

MODULO DI PARTECIPAZIONE AL

Bando:

"Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyber bullismo"

a.s. 2022/23

(L.p. 14 febbraio 2007, n. 5, artt. 3 e 5)

Il sottoscritto / La sottoscritta cognome \_\_\_\_\_ nome

nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_ ) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante dell'istituto scolastico/formativo:

(indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/p.zza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ ( \_\_ ) territorio / Comunità \_\_\_\_\_

Alla PROVINCIAAUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO ATTIVITÀ E

PRODUZIONE CULTURALE

VIA ROMAGNOSI, 5

38122 TRENTO

serv.attcult@pec.provincia.tn.it Num. prog. 16 di 40

codice fiscale / partita IVA \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC)

\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

in qualità di Istituto:

- SINGOLO

- RETE SCOLASTICA (nel caso di rete scolastica elencare le scuole partecipanti alla rete e indicare la scuola capofila)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

**CHIEDE**

il finanziamento per l'attivazione dei seguenti progetti o percorsi Progettazione autonoma (vedi allegato B consente l'ottenimento di un finanziamento di ulteriori Euro 1.000,00 complessivi ai primi 10 progetti con punteggio adeguato Percorsi a catalogo (in riferimento agli allegato C ) in alternativa alla progettazione autonoma Numero percorsi da attuare 1 E-DUCARE ALLA RETE. Percorso formativo per studenti della scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado n. 2 E-DUCARE ALLA RETE. Percorso formativo per studenti della scuola primaria n. 3 E-DUCARE ALLA RETE. Percorso formativo per docenti ed educatori n. 4 E-DUCARE ALLA RETE. Abitare la rete con i propri figli. Percorso formativo per genitori n. Totale percorsi (max 7 percorsi oggetto di contributo per ogni scuola)

n.

Num. prog. 17 di 40

Somma complessiva del contributo richiesto, a fronte di percorsi n. \_\_\_\_ oppure progetti n. \_\_\_\_ da realizzare entro e non oltre il 30 giugno 2023 in riferimento all'a.s. 2022/23

Referente del progetto:

Cognome e nome \_\_\_\_\_

ruolo \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Si allega la seguente documentazione unitamente agli allegati richiesti dal bando:

- Informativa ex artt.13 e 14 del regolamento UE n. 679 del 2016 completa di data e firma;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante RICADUTE DEL PROGETTO

Collaborazione con i Piani Giovani di zona, associazioni, centri giovani, distretti famiglia, biblioteche del sistema bibliotecario trentino ed enti locali.

- NO

- SI

Descrizione delle collaborazioni

---

---

---

---

Coinvolgimento della Consulta dei genitori - NO

- SI

Descrizione \_\_\_\_\_

Num. prog. 18 di 40

Costituzioni di reti scolastiche - NO

- SI

Descrizione \_\_\_\_\_

Studenti coinvolti sul totale complessivo dell'Istituto scolastico Numero studenti complessivo

Percentuale coinvolta:

- fino al 25%

- dal 25 al 50%

- oltre il 50%



- SI

Descrizione \_\_\_\_\_

---

---

---

Studenti coinvolti sul totale complessivo dell'Istituto scolastico Numero studenti complessivo

Percentuale coinvolta:

- fino al 25%
- dal 25 al 50%
- oltre il 50%

Num. prog. 22 di 40

Percentuale docenti coinvolti - fino al 25% punti 1

- dal 25 al 50% punti 2
- oltre il 50% punti 3

Presenza della documentazione prodotta sul sito della scuola - NO

- SI (descrizione)

Num. prog. 23 di 40

Allegato C

"BANDO Educazione civica digitale per abitare la rete e contrastare il cyberbullismo"

CATALOGO PROPOSTE PERCORSI aggiornato ad .as. 2022/23

PERCORSO 1 per scuola secondaria di primo grado;

PERCORSO 1 BIS per scuola secondaria di secondo grado;

PERCORSO 2 per scuola primaria;

PERCORSO 3 per docenti ed educatori;

PERCORSO 4 per genitori e famiglie.

RIFLESSIONE 1 - netiquette RIFLESSIONE 2 - dipendenza da video giochi on-line ARGOMENTI INNOVATIVI del territorio PERCORSO 1- Percorso formativo per studenti/studentesse della scuola secondaria di primo grado;

Finalità generali Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari la consapevolezza che, pur in assenza di un diritto codificato del web, anche la navigazione in Rete, l'iscrizione e la partecipazione ai social network sono soggette a disposizioni normative. Le condotte che disattendono tali norme si configurano quali illeciti che vengono perseguiti alla stessa stregua dei reati commessi nel mondo reale. Seguirà un'analisi di casi pratici.

I percorsi possono essere inseriti nelle 33 ore previste dalla legge del 20 agosto 2019,

n. 92 - "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" con particolare riferimento all'art.5 dedicato alla cittadinanza digitale.

Destinatari studenti/studentesse delle classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi principali - Aumentare la consapevolezza delle regole di comportamento sul web e della necessità che queste vengano conosciute e rispettate anche dai minori;

Num. prog. 24 di 40

- Conoscenza delle principali regole che governano i social network con riferimento ai più diffusi fra i ragazzi ( Whatsapp, Snapchat, Instagram, Tik Tok, ecc.): età minima di accesso, cessione volontaria di dati personali, perdita di proprietà esclusiva di propri contenuti;

- Conoscenza dei reati più comunemente commessi on line, imputabilità e sanzioni;

- Conoscenza dei principali pericoli della Rete cyberbullismo inteso come : lesione della privacy, sexting, adescamento on -line (grooming); furto identità digitale - lesione della privacy- body shaming - fake news oltre ad dipendenza dal digitale - dipendenza da videogiochi.

- Fornire indicazioni su come contrastare gli aspetti pericolosi della fruizione in rete connessi al fenomeno del cyberbullismo, con particolare attenzione ai contenuti impropri offerti dalla rete e all'uso consueto di hate speech anche nei gruppi whatsapp di classe.

- Divulgazione delle buone pratiche di utilizzo dei social;

- Comprensione che la vita on-line è una cosa sola con la vita reale, si parla infatti oramai di ON-LIFE

dunque quanto accade nel mondo virtuale, trova implicazioni anche nel mondo reale.

Organizzazione del percorso e metodologia Il percorso formativo, rivolto a studenti/studentesse, prevede due incontri della durata di due ore.

Si svolge in modalità di laboratorio con la presenza di un docente referente. Al termine verrà consegnata una dispensa informativa e raccolto un contributo realizzato dai ragazzi.

Oppure in modalità sincrona da remoto.

Num. prog. 25 di 40

**PERCORSO 1 BIS** - Percorso formativo per studenti/studentesse della scuola secondaria di secondo grado;

Finalità generali Obiettivo del percorso formativo è fornire ai destinatari la consapevolezza che, pur in assenza di un diritto codificato del web, anche la navigazione in Rete, l'iscrizione e la partecipazione ai social network sono soggette a disposizioni normative. Le condotte che disattendono tali norme si configurano quali illeciti che vengono perseguiti alla stessa stregua dei reati commessi nel mondo reale. Seguirà un'analisi di casi pratici.

I percorsi possono essere

**... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...**